1. Del 28 giugno 1560.
2. Del 30 luglio 1560.
3. Del 23 ottobre 1560.
4. Del 16 dicembre 1560.
5. Del 24 dicembre 1560.
6. Del 10 gennaio 1560 (cioè 1561 dell'era comune).

pagina 55 colonna prima

La libreria *Silvestri* di Rovigo ricca di quarantamila volumi circa, con codici avanti la stampa, ed edizioni del secolo XV, Aldine, Elzeviriane, Cominiane ec. possiede uno dei rarissimi esemplari de' *Canon* e *Decreti* del sacrosanto Concilio Tridentino dell'edizione in quarto eseguita da Paolo Manuzio in Roma l'anno 1564, colle identiche sottoscrizioni originali del segretario e de' due notai indicate dal Renouard a p. 191 della terza edizione degli *Annali Aldini*, 1834. Cosicchè all'esemplare conosciuto della Biblioteca Corsini di Roma si aggiunga l'esemplare posseduto dalla *Silvestriana* di Rovigo. (Notizia favoritami dal ch. canonico Luigi Ramello custode della libreria suddetta).

pagina 55 in fine.

Nel volume secondo delle *Esercitazioni scientifiche e letterarie dell'Ateneo di Venezia*, ivi. *Alvisopoli* 1838 4. a p. 259, si legge *Memoria del dottor Giovanni Rossi bibliotecario dell'Ateneo sulla scoperta di due documenti relativi all'antica Accademia Veneziana detta della Fama*; i quali son que' medesimi di cui ho parlato a p. 53 del detto vol. terzo.

Di *Federico Badoaro* fondatore di essa Accademia Veneziana ho veduto appo il chiarissimo Gamba nel novembre 1839 una lettera autografa, la quale in relazione a quanto ho detto a p. 50 vol. III dimostra che nemmeno nell'anno 1564 eran terminati i dispiaceri di lui per li debiti dell'Accademia stessa. E qui la riporto in copia fedelissima anche per le altre notizie che contiene: è diretta al cavaliere Paolo Tiepolo:

Cl. signor mio osserv.

„ Su l'hora, che V. M. Cl. arriuò hieri alla „ casa mia secondo la solita sua rara humanità

„ e nobil cortesia co' l' r. padre lettore in s.
 „ Domenico, io mi trouaua dal Cl. sig. auoga-
 „ dor da ca Tagliapiera per ragionare e sta-
 „ bilir l'ordine con S. M. Cl. del giorno ch'ella
 „ hauea da dimandare il Senato, la qual risso-
 „ lution farà domani p far l'effetto un giorno
 „ della settimana futura. Ringratio V. M. Cl.
 „ con tutto quel puro et affettuosiss. cuore,
 „ ch'ella possi desiderare in persona grata del-
 „ l'amorevolezza uera e grande ch'ella conti-
 „ nuamente dimostra uerso di me, si come
 „ in particolare hieri intesi da esso r. padre, che
 „ sommamente l'ama, e reverisce e predica la
 „ sua pia e catholica mente. Io verrò a farle
 „ reverentia personalmente domenica di sera,
 „ dopo ch'io hauerò inteso, ch'ella sia tornata
 „ dall' ill. Collegio, o a qual altra hora, et in
 „ quale altro giorno più le potesse tornar com-
 „ modo, per ricordarle, che può disponer di
 „ me a buona fede in tutto quello, che mi co-
 „ nosce atto a servirla, e per pregarla ad hauer
 „ cura diligente, che alla causa mia siano des-
 „ tinati due giorni l'un dopo l'altro, si che non
 „ ui sia interruzione d'altro negotio, braman-
 „ do io, che le cose siano ad animo riposato, e
 „ chiariss. intese, perche la soma innocentia
 „ mia ama la chiara luce, e la uera intelligen-
 „ tia d'ogni uerità, la qual p spatio di trentatre
 „ mesi in diuersi modi è stato procurato di
 „ offuscare, ma la luce sempiterna d'ogni ue-
 „ rità piu non lo permette; e V. M. Cl. come
 „ christianiss. giustiss. e prudentiss. gentilho-
 „ mo, e mio signore amorevoliss. di molti an-
 „ ni prenderà ammirazione, come iniquamente
 „ io sia stato oppresso, e uera consolatione del
 „ solleuam. mio, che sarà la sola allegrezza
 „ ch'io disegno di riceuere ueramente piu nel
 „ rimanente della uita mia in questo mondo,
 „ essendo chiarito a fatto a fatto delle miserie
 „ humane, hauendo sete il mio cuor solamen-
 „ te di quelle del cielo (1). Il cap. Randino (2)
 „ da me amato et apprezzato molto per la sua
 „ bontà e ualor uero, e non finto, desidera,
 „ che la materia, che principiò a trattare nel
 „ tempo che V. M. Cl. era deg. Proued. al Sa-
 „ le, habbi il suo debito fine nell'ill. Coll. del

(1) Vedi come parla uno che quattr'anni dopo fu processato per truffa al duca di Bransvich!

(2) Questi è quel *cavalier Randino* involto anch'egli col Badoer nella truffa a danno del duca di Bransvich, di cui ho parlato a p. 477. 478 dello stesso vol. III. La Istruzione, di cui il Badoer dà qui copia al Tiepolo, riguarda un progetto di detto *Randino sul partito de' Sali*, a beneficio del dominio e dei „ popoli di Val di Sabbio e Val Trompio. *Comincia*: Due cose „ contiene la presente scrittura di me Randino Piloti da Barge che 'l partito de i Sali che